



**Programma amministrativo  
COMUNE DI UMBERTIDE**

**C'E'  
DA  
FA  
RE**

## TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

C'è un'azione peggiore di quella di togliere il diritto di voto ai cittadini, e consiste nel togliergli la voglia di votare. (R. Sabatier)

**Le bugie hanno le gambe corte**, questo è quanto sostenevamo nella passata tornata elettorale, il vecchio adagio della tradizione si è tragicamente confermato e le mistificazioni che nei vari canali di comunicazione ci sono stati propinati in questi cinque anni, non reggono alla prova dei fatti.

Si voleva cambiare tutto ..ma non si è cambiato niente, al di là di un mero esercizio contabile che si è necessariamente portato avanti nulla è cambiato nel nostro comune. E' rimasto invariato il sistema del meccanismo del "partito", dove una persona è con te o contro di te, dove le idee degli altri non sono mai buone, solo perché provengono da altri, dove si è perennemente alla ricerca del consenso elettorale e non delle cose giuste da fare, dove non si fanno scelte di coraggio per il timore di andare incontro alle proprie responsabilità, dove la convenienza della propria parte politica prevarica l'interesse comune.

Nessuno ha avuto il coraggio di cambiare questo sistema con il risultato che si è impoverito il ulteriormente tessuto sociale e, anche a causa di fattori quali la crisi pandemica e della crisi economica, anche quello economico delle famiglie e delle imprese

Il modo per cambiare questo sistema di cose c'è: sta nel fare le cose bene, nel fare le cose giuste.

Chi ha governato la città fino ad oggi lo ha fatto in maniera schierata superficiale e soprattutto priva di visione futura, possiamo trovare infinite motivazioni alle scelte politiche fatte fino ad oggi dalle passate amministrazioni, ma nessuna realmente partecipata ed indirizzata a quello che deve essere l'obiettivo unico di una amministrazione comunale: il futuro del paese.

Il mandato che i cittadini conferiscono è sacro e non va tradito, ma alimentato, condiviso con loro rendendo la comunità cosciente delle scelte fatte. Il Comune lo ribadiamo, è la casa di tutti i cittadini, e non solo di quelli che si sono schierati dalla parte politica che ha prevalso. una casa dai muri di vetro dove la TRASPARENZA non deve essere un obbligo a cui il politico di turno deve ottemperare, ma la NORMALITA' di una buona amministrazione.

Questo programma oggi traccia le linee guida su cui aprire un confronto con tutti i cittadini singoli o riuniti in associazione un confronto a cui invitiamo tutti, da oggi la nostra sede sarà il punto di confronto sul PROGRAMMA APERTO che abbiamo costruito insieme a tutti i cittadini, ascoltando negli scorsi cinque anni le loro istanze, riportandole in Consiglio Comunale, facendo politica intesa come servizio alla cittadinanza, libera da interessi di parte, nel



2050

nell'amministrazione ed in ogni organo del Comune in modo da alleggerire la spesa dai costi delle licenze e favorire le competenze locali. ATTUARE il Bilancio Partecipativo, RENDERE efficaci i servizi al cittadino con il controllo della qualità dei servizi erogati, RIDARE efficienza ai regolamenti approvati, modificare quelli inefficienti, dare attuazione a quelli mai pubblicati, SEMPLIFICARE le procedure, GARANTIRE l'obiettività della informazione comunale e parimenti dare voce alle opposizioni, INTRODURRE IL DIFENSORE CIVICO, RISTRUTTURARE le Aziende Partecipate e, se necessario, costituirne di nuove per rispondere alle esigenze dei cittadini in temi quali acqua pubblica e servizi a banda larga. Tutto ciò anche e soprattutto ricorrendo agli strumenti offerti dal digitale, ripensando il sito internet dell'Amministrazione Comunale in termini di Casa Comunale Digitale prevedendo specifiche sezioni per i Consigli di Quartiere e di Frazione, rendendo i medesimi luoghi di istanza e partecipazione di tutta la popolazione al processo amministrativo. Sempre nell'ambito delle FRAZIONI un preciso impegno si prende nei confronti di tutte le cose che doveva-no essere fatte e che non sono state fatte

## ECONOMIA E AGRICOLTURA

La situazione economica non è certo migliorata negli ultimi anni, a livello nazionale abbiamo assistito alla chiusura di piccole attività commerciali con la conseguente perdita di posti di lavoro ed è aumentato il potere della grande distribuzione, dei grandi centri commerciali, delle multinazionali. La indiscriminata apertura domenicale, i turni di lavoro stressanti e la mancanza di autonomia di decisione sul commercio degli Enti locali non hanno sicuramente reso più facile la situazione. Inoltre, il quadro complessivo della **produzione industriale stagnante**, tesa alla ricerca di profitto delle grandi industrie, senza il benché minimo sforzo per implementare il quadro occupazionale, anzi, con la migrazione di interi stabilimenti all'estero hanno reso il quadro complessivo ben più fosco. Se a questo aggiungiamo l'incapacità di sviluppare **politiche agricole** a garanzia del consumatore finale volte alla riqualificazione e alla valorizzazione del prodotto agricolo italiano, risulta di tutta evidenza la necessità di radicali cambiamenti.

Le politiche economiche legate al **mondo del lavoro** sono di competenza dello Stato, ma il Comune può e deve intervenire facendosi promotore di iniziative che tutelino e accrescano le risorse del territorio. Finora l'attenzione ai fondi Europei è stata fatta con un approccio che privilegiava l'accesso a pochi intimi o a coloro che di propria lungimirante iniziativa riuscivano a concretizzare progetti con possibilità di finanziamento a valere sui fondi europei. **I fondi Europei** rappresentano una occasione di sviluppo che la nostra amministrazione intende privilegiare dedicando una apposita sezione della organizzazione comunale, lo **Sportello Europa**, alla redazione di progetti da presentare in occasione dei bandi, la stessa sezione dovrà fornire supporto e consulenza ai singoli imprenditori e alle associazioni del territorio per agevolare l'accesso a tali fondi.

il governo della città per **commercio, turismo, artigianato, industria, agricoltura** si sviluppa perseguendo queste tematiche



la formazione di leve che abbiano un concetto di arte e di mestiere del produrre beni industriali con la cura dell'artigiano sostenere e incentivare la cultura del lavoro e del mestiere

- Forme incentivanti di sostegno e sviluppo sono da attuare anche per tutte quelle aziende che sviluppano nuove tecnologie e produzioni ecocompatibili.
- Sostegno alla mobilità e alla logistica sia delle materie prime che delle risorse umane (implementazione e razionalizzazione delle aree di sosta e movimentazione delle merci in entrata ed in uscita dalle zone industriali; operazioni di mobility management per consentire un afflusso dei lavoratori ecocompatibile e razionale ai luoghi di lavoro)
- Favorire la formazione dei lavoratori all'interno delle aziende attraverso forme incentivanti legate alla disponibilità di spazi, infrastrutture, informatiche reti. La solidità del tessuto industriale del paese passa attraverso le capacità e le qualità professionali dei lavoratori.
- **L'agricoltura** è tradizionalmente uno dei motori economici della economia del nostro territorio; la salvaguardia dell'agricoltura e del territorio sono ovviamente correlate alla difesa dell'ambiente, salvaguardato e protetto dall'agricoltore che vi lavora. Confermiamo che su questi temi non c'è ragione di cassa che possa limitarne la difesa e lo sviluppo. Per una produzione agricola in armonia con l'ambiente e con gli ecosistemi circostanti è necessario sviluppare e favorire una nuova aggregazione sociale intorno al mondo rurale locale, con una politica rispettosa del valore del **"territorio"** e del lavoro degli agricoltori per svilupparlo, nella consapevolezza che il rispetto della terra è un investimento redditizio per il futuro. Si deve dare precedenza alla qualità degli alimenti prodotti dando maggior spazio alle specie autoctone e alle produzioni locali che devono essere viste sempre più in forma di aggregato di valori etici e sociali secondo il principio del **buono, pulito e giusto**. Per questo ci impegniamo a:
  - Incentivare e sostenere il Mercato del Territorio ed il correlato sistema di produzione e distribuzione a filiera corta (Km 0), stagionale e biologica. Un sistema agro-alimentare a filiera corta può essere un elemento aggregante tra produttori e consumatori e contribuire alla riscoperta di sapori, valori, territori e tradizioni. Vogliamo sviluppare una società più sana (noi siamo quello che mangiamo), meno soggetta a speculazioni che portano al ribasso qualitativo, a mercati virtuali e più autosufficiente di quella alla quale siamo abituati;
  - Incentivare, in periodi particolarmente siccitosi determinati da una crisi climatica sempre più incalzante il ripristino e la predisposizione di **invasi artificiali di raccolta delle acque ("dighe")** una volta molto presenti nelle nostre campagne oggi desuete e dimenticate.
  - Incentivare la conversione dal tabacco ad altre produzioni introducendo la permacultura, fitodepurazione delle acque.



fornire al cittadino la possibilità di approvvigionarsi di tali prodotti anche se fuori degli stessi GAS.

L'Amministrazione ha l'**obbligo** di ridare speranze alle persone, ai suoi cittadini, attraverso una politica trasparente in grado di coinvolgere tutta la città e permetterle così di guardare al futuro, nella certezza che il cambiamento e il conseguente miglioramento ci saranno.

## TURISMO

Il settore turistico deve essere il cardine di una progettazione articolata per incentivare l'arrivo di risorse esterne rispetto a quelle del territorio. La difficile situazione economica ed occupazionale può e deve essere risolta anche attraverso nuove strategie di valorizzazione del territorio, operazione debolmente intrapresa fino ad ora. Ad oggi si sente fortemente la mancanza di un coordinamento istituzionalizzato da parte del Comune per coordinare e mettere in correlazione le varie risorse e potenzialità della città. Vogliamo creare un sistema turistico che valorizzi le risorse locali coordinandole al fine di indirizzarle verso un obiettivo comune. Più si investe nella città e nel benessere dei suoi abitanti maggiore sarà il ritorno turistico creando una sintonia tra l'ospite ed il residente. Una forte operazione di promozione e marketing del territorio è un fattore indispensabile su cui incentrare le risorse.

Quanto sopra si sviluppa secondo le

- Rivisitare il marchio "Umbertide" spendibile come segno identificativo e soprattutto come garanzia di qualità ed eccellenza da promuovere nelle sedi opportune al fine di pubblicizzare e vendere il "prodotto Umbertide" che non sia solo un mero doppione di certificazioni esistenti ma un vero segno distintivo e di forte promozione per il Paese dandogli una rilevanza ed una concretezza.
- Incentivare attraverso forme di supporto concrete l'offerta recettiva di Umbertide del settore ospitalità e hotellerie in tutte le sue forme, attualmente molto ridotto e poco pubblicizzato
- Riportare ad Umbertide un vero Ufficio informazioni turistiche, collocato in una posizione più visibile e di facile accesso.
- Riattivare inutile perché inutilizzato portale Turistico aggiornato in tempo reale dove i singoli esercenti del settore fanno proposte dei loro prodotti e delle loro promozioni: gli alberghi e le altre strutture recettive le loro offerte, i ristoranti i loro menù e le loro specialità stagionali, le cantine i loro vini, i negozi i loro prodotti di qualità e d'occasione, gli artigiani le loro creazioni. Attraverso questo portale il turista deve sapere in anticipo l'offerta e la qualità dei prodotti che potrà trovare nel nostro territorio.
- Creare una APP gratuita che proponga una agenda aggiornata in tempo reale sugli eventi e sulle attività, sulle attrazioni turistiche e servizi utili offerti dalla città.



*Alfani*

L'Amministrazione Comunale ha il compito di stimolare gli operatori culturali, in modo da non legare la propria attività soltanto al contributo pubblico.

Per una migliore gestione delle attività culturali, l'Amministrazione Comunale dovrà strutturare quindi un "Polo Unico per le Attività Culturali", a carattere pubblico ed al quale potranno aderire tutte le realtà culturali che operano sul territorio comunale al fine di garantire il massimo della partecipazione nelle scelte e la più alta trasparenza nella gestione delle risorse.

Particolare attenzione va rivolta alla biblioteca comunale, incentivando il rapporto con il mondo della scuola, dei servizi educativi ed in generale con le fasce di popolazione infantile e giovanile

## SPORT

Lo sport è una parte fondamentale della vita di una città, è educazione; attraverso la sua pratica si trasmettono ai nostri giovani il rispetto la responsabilità, la lealtà, l'amicizia, la tolleranza che sono fondamentali in una società civile.

Sport è sinonimo di salute e socialità e, non ultimo, anche occasione di sviluppo economico, turistico e lavorativo: nonostante la grande tradizione sportiva cittadina negli ultimi anni questo ambito è finito spesso, come tutto il resto nell'immobilismo, come tutto il resto, nell'immobilismo e nell'incuria.

Chiunque abbia conosciuto lo sport, come impegno individuale o di squadra per ottenere un obiettivo prefissato, è un individuo in grado di lavorare per conseguire obiettivi comuni e in grado di rispettare i risultati ottenuti con l'impegno e la volontà di altri (comunque concittadini ed appartenenti alla stessa "squadra").

E' necessario:

- Procedere alla manutenzione degli impianti sportivi, in uno stato di degrado non più sopportabile che pregiudica l'utilizzo delle strutture, al fine di garantire tutti gli spazi necessari alle associazioni sportive presenti sull'intero territorio comunale
- Sviluppare il principio del confronto e della sinergia tra le associazioni sportive del territorio .
- Realizzare un programma condiviso di attività ricreative e sportive (manifestazioni, eventi, camp, progetto scuola, etc.) in collaborazione con le varie associazioni locali.

### AZIONI DI PROGRAMMA



*Handwritten signature or mark.*

- Sport motoristici: a Umbertide non ci sono impianti, ci proponiamo di destinare, nel piano strutturale, un'adeguata area alla realizzazione di un impianto
- Mountain Bike e ciclismo: le colline del comune sono un territorio ottimo per passeggiate anche lunghe a piedi e in bicicletta ma da questo punto di vista, sono completamente trascurate. Ci proponiamo di verificare con i soggetti di riferimento sul territorio la praticabilità di tutti i sentieri ed i percorsi del comune di Umbertide
- Pesca: sostenere l'utilizzo del campo gara, motore importante di attività nazionali ed internazionali con importanti ricadute nel settore turistico incentivarne l'utilizzo. Garantendo uno stretto controllo delle acque del Tevere e mantenendo sempre pulite sponde e alveo.
- Arti marziali: a loro il compito, in considerazione dei notevoli risultati sportivi ottenuti di organizzare i grandi eventi, in questo non deve mancare un ruolo importante dell'amministrazione comunale
- Tennis: procederemo alla attivazione delle sinergie con gli impianti contigui per la funzionalizzazione dell'esistente e per la messa in rete di tutti i servizi affinché, in ogni periodo dell'anno tutti gli spazi degli impianti comunali lavorino potenziando l'attrattività delle singole discipline attorno ad un unico centro servizi provvisto di ristorazione, area relax, bar.
- Altri sport: il M5S di Umbertide è disponibile ad accogliere le istanze di tutti gli sportivi, praticanti e organizzatori, tecnici e presidenti di società che sono invitati a partecipare alla redazione del programma.

## URBANISTICA

Progetta sempre una cosa considerandola nel suo più grande contesto, una sedia in una stanza, una stanza in una casa, una casa nell'ambiente, l'ambiente nel progetto di una città. (Eliel Saarinen)

I cittadini devono essere posti al centro del contesto Umbertidese, la città rispecchia l'anima di chi la abita, la sua crescita e la sua organizzazione deve tenere conto di quelle che sono le esigenze della collettività, e ogni sua modificazione comporta delle ripercussioni sulle sue diverse componenti sociali e produttive.

Il territorio va sviluppato e al contempo difeso, garantendo interventi mirati in base alle sue necessità, lontano da logiche puramente speculative. Ed in questo ambito è necessaria un'inversione di pensiero rispetto a quanto fatto dalle amministrazioni precedenti, in cui si partiva dall'opera e non dai bisogni.

Dobbiamo ripartire dai bisogni del cittadino dando impulso alla valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente con ristrutturazioni ecocompatibili, all'utilizzo del



- Progettazione e realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile, da estendere alla Piazza Mazzini in via di riqualificazione e a Piazza San Francesco, che porti ad una maggiore fruibilità dell'area.
- Una politica urbanistica ispirata al principio del risparmio del suolo e alla cosiddetta "crescita zero" che porta ad indirizzare il comparto edile sulla ricostruzione e ristrutturazione anche spingendo gli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, promuovendo pratiche di bio-edilizia (costruzioni in calce e pietra, terra cruda e paglia, isolamento in sughero e canapa, etc.)
- Riattivazione delle piste ciclabili esistenti con percorso urbano e **realizzazione di almeno altri 20 km** di pista ciclabile a stretto ciclo urbano.
- NUOVO PIANO REGOLATORE CHE POSSA TUTELARE MAGGIORMENTE IL PAESE.
- Abbattimento barriere architettoniche CON AZIONE PIANIFICATE E INSERITE IN UN CONTESTO GENERALE DI PRG .
- Controlli e interventi periodici sulla manutenzione delle strade cittadine e periferiche. Migliorare la vivibilità delle frazioni stabilendo una strategia di intervento nelle stesse. Incontrare periodicamente i residenti per raccogliere le loro istanze.

Un capitolo a sé, strettamente legato all'urbanistica, è quello della **viabilità e dei trasporti**. Purtroppo, una politica acquiescente e sorda ad ogni campanello di allarme ha fatto sì che si chiudesse la ferrovia, riattivata solo recentemente ed in modo parziale e rallentato, con il bel risultato di moltiplicare le corse autobus che attraversano le principali arterie cittadine con costi sociali, sanitari, ambientali non valutabili al momento ma che nel medio periodo presenteranno un conto assai "salato".

In aggiunta a questo si assiste all'assoluto immobilismo in ordine al traffico merci, il binario merci che avrebbe dovuto servire la zona industriale di Pierantonio giace incompiuto con il suo milioncino di euro spesi e nell'impossibilità di trasportare alcunché in questo caso, il soggetto attuatore dell'intervento era proprio il Comune di Umbertide e le zone industriali risultano spesso intasate dal traffico di mezzi pesanti che movimentano le merci non disdegnando lunghe soste a bordo strada.

Riusciamo a gestire a malapena i trasporti scolastici grazie più alla buona volontà degli operatori che ad una chiara e determinata strategia dell'organo politico il settore va organizzato secondo moderni sistemi di **pianificazione dei trasporti**.

In ordine alla **viabilità**, la precedente amministrazione è solo riuscita a mettere in piedi il "gioco dell'oca" in piazza Mazzini senza avere il coraggio di porre in essere delle vere azioni di **mobility management** che inducano i cittadini all'abbandono dell'auto e all'utilizzo di mezzi alternativi. Per questo è necessario rendere più agevole l'accesso alle aree pedonalizzate e da pedonalizzare attraverso la razionalizzazione delle aree di parcheggio, lo sviluppo delle piste ciclabili e l'incentivazione dell'uso della bicicletta sul modello nord europeo e educazione



- Azioni volte al riuso con uno sguardo al sociale.
- Incentivazione della raccolta differenziata di qualità.
- Campagne di sensibilizzazione rivolte soprattutto ai più giovani.
- COME FARE
  - Riduzione degli imballaggi mediante incentivazione della diffusione dei distributori automatici "alla spina" e dei negozi leggeri, con azioni di promozione anche presso la grande distribuzione.
  - Campagne di raccolta di indumenti usati con passaggi porta a porta.
  - Il progetto di apertura di un centro del riuso dove poter portare gli ingombranti ancora utilizzabili è stato approvato dal Commissario prefettizio. Compito della nuova amministrazione sarà quello di seguire l'intero progetto affinché la sua realizzazione avvenga nel più breve tempo possibile.
  - Macchine di reverse vending nelle scuole primarie per insegnare il vero valore dei rifiuti.
  - Campagne di comunicazione con la popolazione.
  - Sperimentazione dell'utilizzo di stoviglie lavabili non solo nelle scuole comunali.
  - Obbligo di mettere cestini differenziati per materiale in vari punti della città.
  - Adozione degli strumenti tecnici necessari al passaggio da tassa a tariffa puntuale (sia per le utenze private che per quelle commerciali) per poter pagare lo smaltimento dei rifiuti in proporzione alla quantità di rifiuto indifferenziato conferito, premiando chi genera meno rifiuti.

### QUALITA' AMBIENTALE

L'articolo 9 della costituzione recita "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione." A oltre 70 anni dalla sua entrata in vigore questo articolo della Costituzione italiana è ormai riconosciuto come il punto cardine di tutto il diritto ambientale e per la tutela del patrimonio naturalistico italiano. Infatti ormai la parola paesaggio contenuta nell'articolo 9 viene interpretata in un'accezione più generale come ambiente.

Quindi, secondo la nostra costituzione, l'ambiente che ci circonda va salvaguardato da qualsiasi pericolo sia di inquinamento, sia che possa minacciare la pubblica incolumità. Compito di una Amministrazione è quello di tutelare il proprio territorio e la sua comunità.

#### 1) COSA FARE

- Individuare obiettivi di qualità dell'aria ambiente volti a evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso;
- valutare la qualità dell'aria ambiente;
- ottenere informazioni sulla qualità dell'aria ambiente come base per individuare le misure da adottare per contrastare l'inquinamento e gli effetti nocivi dell'inquinamento sulla salute umana e sull'ambiente e per monitorare le tendenze a



M. 2050

Linee guida in questa sfida, accanto alle indispensabili misure di rimozione degli ostacoli sociali e di crescita culturale sono:

- Incrementare la presenza della Polizia Municipale sul territorio comunale;
- Dare concretezza al "dimenticato" argomento del "Controllo del vicinato"

La sicurezza inoltre dei cittadini passa anche attraverso un adeguato programma educazione alla sicurezza e di prevenzione per cui è necessario Pubblicizzare il Piano di Protezione Civile così che i cittadini siano informati su come devono comportarsi in caso di situazioni di emergenza quali le calamità naturali.

In questo ambito a seguito del **TERREMOTO** che ha colpito Pierantonio Montecorona e Pian d'Assino l'amministrazione ha il dovere di gestire e controllare, nell'interesse dei cittadini le pratiche della prima emergenza e della ricostruzione post sisma accertandosi che i tempi ed i modi della ricostruzione siano equi e soprattutto rispettosi delle priorità dei cittadini, in modo che, **in maniera giusta ed uguale per tutti siano rispettati tempi celeri**, considerato che nonostante i proclami, ad oggi il provvedimento che dichiara lo stato di emergenza non è stato ancora emanato.

## SOCIALE E SANITA'

Le politiche sociali sono volte a garantire il benessere del cittadino senza distinzione alcuna, ponendosi come obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita di tutte le persone. Il benessere degli individui dipende dalle risorse e dalle opportunità che essi hanno a disposizione durante le diverse fasi dell'esistenza. I diritti sociali, dunque, insieme a quelli civili e politici, determinano e definiscono il concetto di cittadinanza.

Il nostro territorio presenta una molteplicità di interventi, quali l'assistenza domiciliare e scolastica, le comunità terapeutiche, e i centri di aggregazione per bambini, solo per citarne alcuni; è comunque sentita da chi opera in questi settori una maggiore integrazione tra il sociale e il sanitario per quanto riguarda la distribuzione delle risorse economiche, così da poter perseguire quei progetti sanitari che hanno bisogno del sociale per andare avanti.

L'integrazione di questi due fattori , sociale e sanità sono necessari per la serena convivenza

### SANITÀ

la difesa del presidio Ospedaliero di Umbertide la nostra prima battaglia. L'amministrazione che ha governato ultimamente ha dimostrato una assoluta sottomissione ai voleri della Regione da parte della amministrazione dell'ultimo



*M. 2050*

- Potenziare i servizi di supporto alle famiglie di ragazzi diversamente abili con l'assistenza domiciliare, l'assistenza scolastica, il servizio di inserimento lavorativo e i progetti che affrontino il "dopo di noi".
- Istituire un monitoraggio accurato sulla gestione e sulla assegnazione degli alloggi di edilizia popolare e sul disagio abitativo
- Favorire eventi che valorizzino il territorio e le sue risorse in particolari periodi dell'anno, anche in concomitanza con altri eventi simili da inserire in un progetto di rete e di vallata

## LA POLITICA CON I GIOVANI

Troppo spesso sentiamo parlare di politiche per i giovani, niente di più sbagliato, la politica, le scelte per il futuro, L'IDEA DI CITTÀ DI OGGI E DI DOMANI SI FA CON I GIOVANI, dando a loro la possibilità di fare le scelte per il domani e di essere protagonisti nelle scelte per il loro futuro.

Preliminarmente, deve essere riconosciuto come Umbertide abbia perso la sua attrattività per i giovani, non avendo pi dedicato o valorizzato luoghi di cultura, di svago e socializzazione in grado di attrarre anche i giovani di altri territori; deve essere, quindi, impegno centrale quello di fornire alle giovani generazioni, anche con il coinvolgimento di imprese, imprenditori e terzo settore del territorio, spazi sicuri ed organizzati ove potersi liberamente esprimere ma anche e socializzare e divertire.

. Intendiamo ampliare e rivedere il Consiglio Comunale dei Ragazzi affinché diventi fabbrica di idee giovani, anche strutturandolo come vera e propria Consulta dei Giovani avente poteri di interrogazione, partecipazione ed impulso amministrativo nei settori di loro interesse.

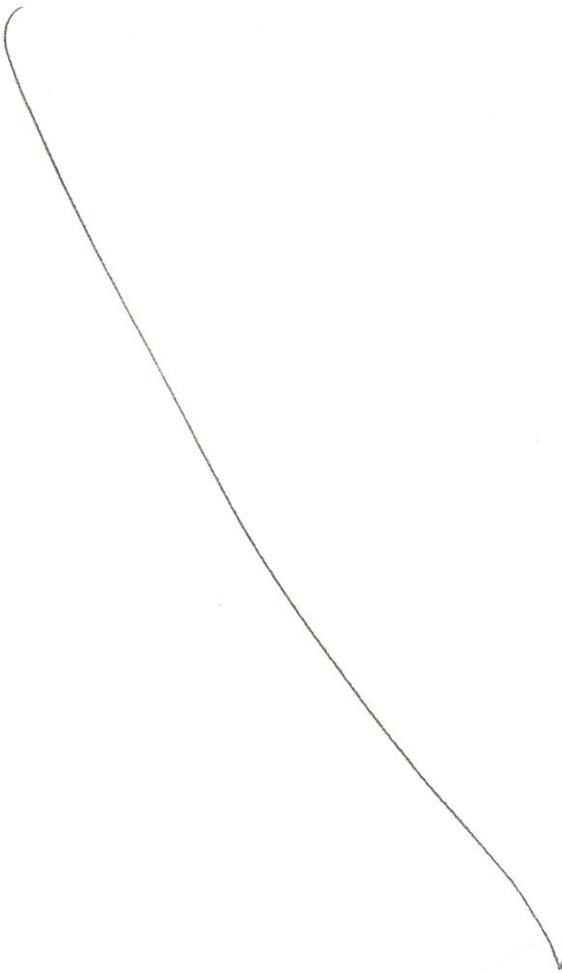
Resta fermo l'impegno verso tutti i cittadini, ma a maggior ragione verso le nuove generazioni, a METTERE A DISPOSIZIONE STRUTTURE E SPAZI IDONEI per lo sviluppo di idee e progetti.

## LO SPORTELLO EUROPA

La Creazione dello Sportello Europa ha lo scopo di costruire un percorso organico e strutturato, capace di sfruttare al meglio le tantissime occasioni che l'Europa ci offre con i fondi per intervenire su infrastrutture, progetti di riqualificazione, programmi sociali, azioni innovative. Lo Sportello Europa consentirà di svolgere in primo luogo un'attività di monitoraggio dei bandi europei, che possono interessare l'ente e il territorio, sviluppando al massimo le potenzialità di intercettare i finanziamenti a disposizione in tutti gli ambiti di azione di competenza di Comune. In seconda istanza, l'ufficio permetterà di ampliare la capacità di elaborare progetti validi, costituiti ad hoc



*Handwritten signature or mark.*



Handwritten signature or initials, possibly reading "K. J. O."